RegioneLombardia

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CONTRATTI di FIUME

Fase 2 | La valle del Lura: co-progettare il paesaggio

Progetto di paesaggio, elementi fondamentali e contesto territoriale

5 Febbraio 2014
Lomazzo, ex Asilo Garibaldi

CONTRIBUTI

QUANDO	CHI	COSA
20/06/2013	Immagina Lomazzo	Osservazioni al Rapporto Ambientale Preliminare alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante sl PGT di Lomazzo
Giu – Lug 2013	Comune di Lomazzo in collaborazione con le associazioni locali	Diffusione questionario per la consultazione informale sull'assetto finale della Valle del Lura
11/07/2013	Comune di Lomazzo	Osservazioni [lettera + allegato] al Progetto Preliminare. Esito degli incontri pubblici e dei questionari.
Ago – Nov 2013	Immagina Lomazzo 700 firmatari circa	Petizione e documenti "Cinque richieste per l'incontro in Comune del 12/11/2013"
15/12/2013	Coldiretti Como-Lecco	Osservazioni ai lavori di realizzazione delle opere di laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del Torrente
10/01/2014	Ass. Il Pozzo di Rovellasca	Proposte riguardanti le aree per il controllo delle piene e la riqualificazione ambientale
15/01/2014 22/01/2014 30/01/2014		Interventi emersi durante il percorso partecipativo

GLI ELEMENTI EMERSI

1. Carattere del parco: un parco naturalistico, fluviale e agricolo

2. Fruizione

3. Usi, attrezzature e materiali

4. Mitigazione delle infrastrutture al contorno

5. Vegetazione

6. Manutenzione e gestione

7. Acqua

1. CARATTERE DEL PARCO:

UN PARCO NATURALISTICO, FLUVIALE E AGRICOLO

- Maggiore sensibilità **rispetto al contesto della piana agricola** entro cui ricade il progetto delle aree di laminazione.

- Parco **naturale / rurale** coerente con il carattere paesaggistico e socio-economico circostante.

- Un parco che sappia coniugare le attività **agricole periurbane di presidio**, la **gestione del paesaggio naturale** e la sua **fruizione.**

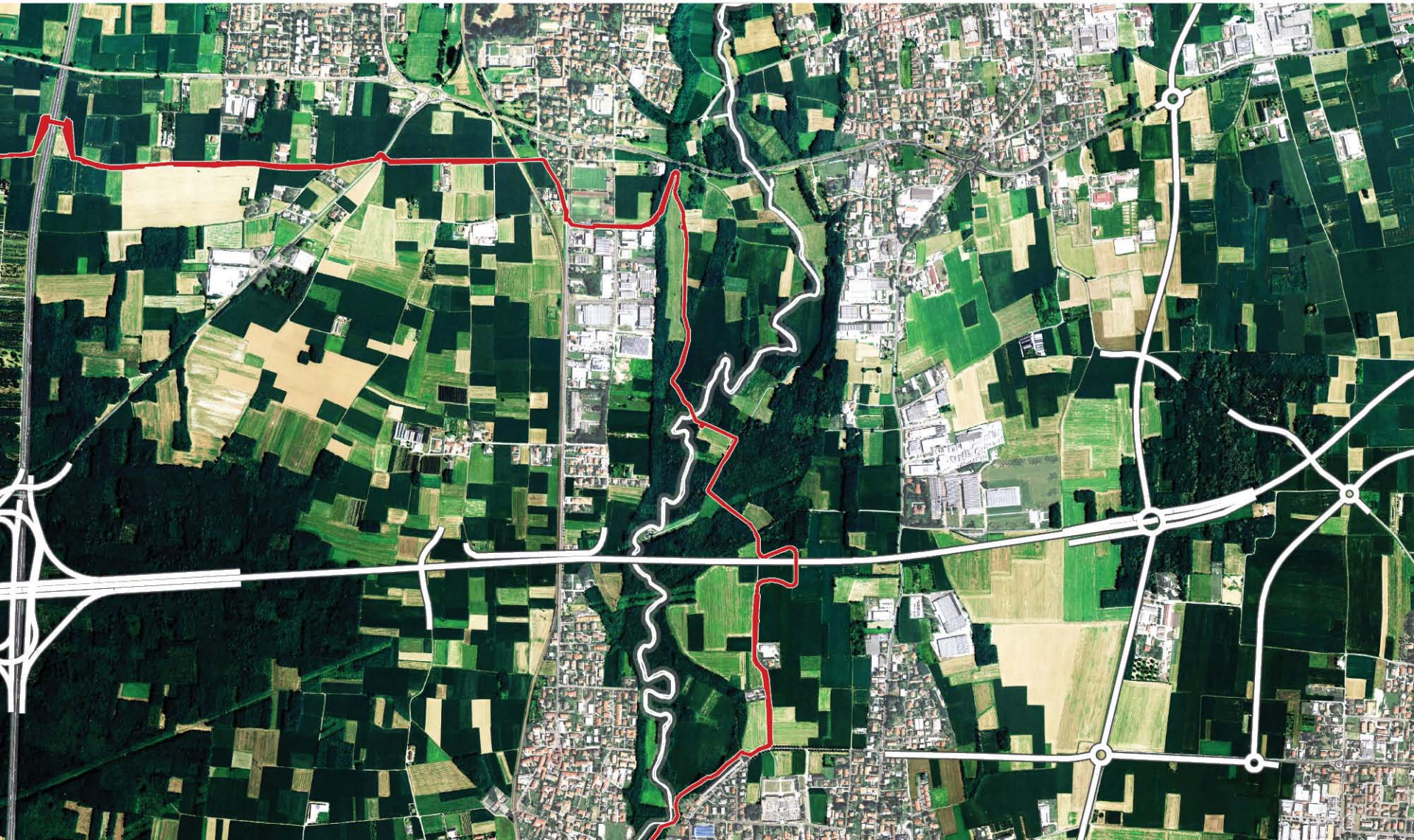
- Una **morfologia del parco** e dei suoi elementi aderente il più possibile a quella del terreno.

1. CARATTERE DEL PARCO:

UN PARCO NATURALISTICO, FLUVIALE E AGRICOLO

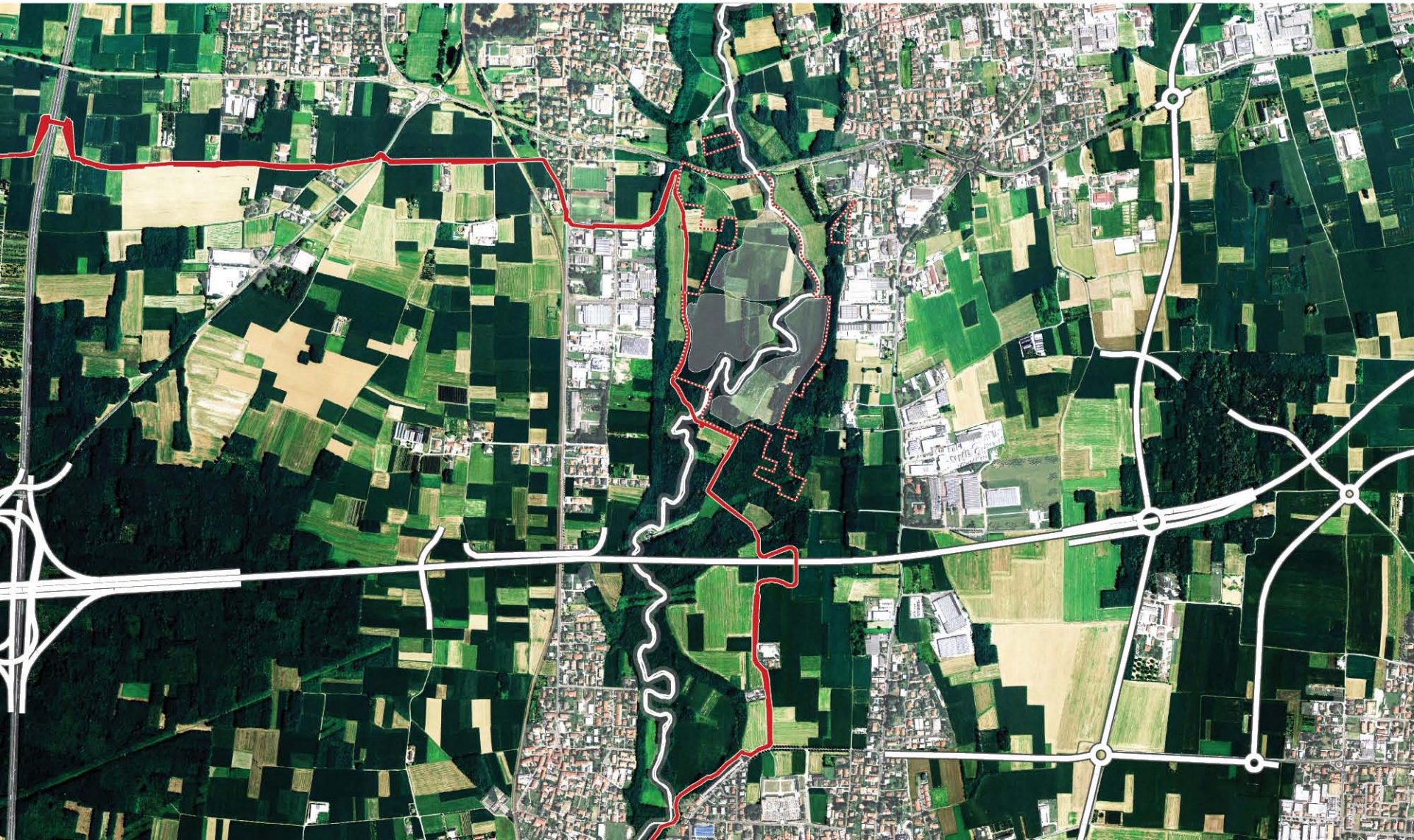
1. CARATTERE DEL PARCO:

UN PARCO NATURALISTICO, FLUVIALE E AGRICOLO

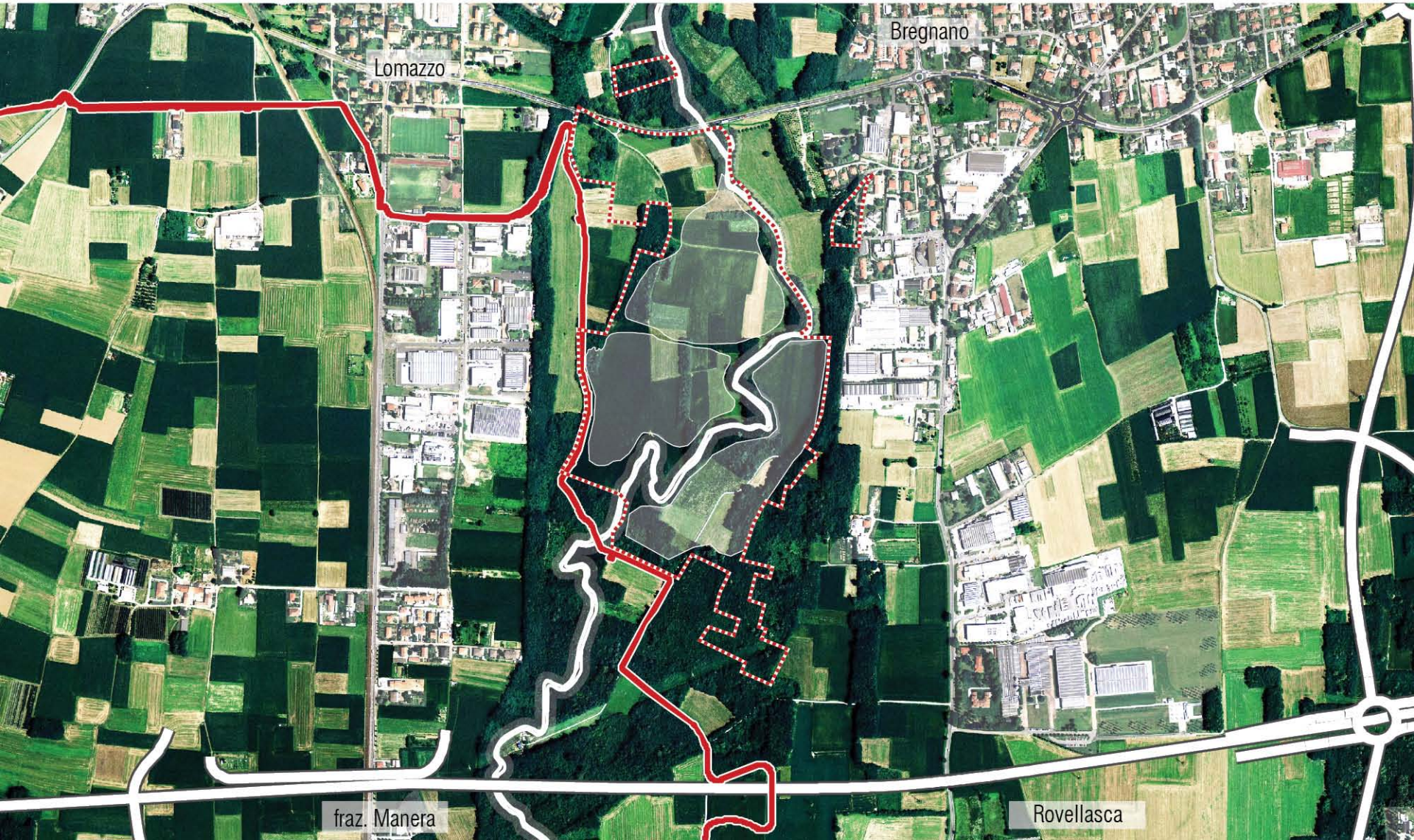


1. CARATTERE DEL PARCO:

UN PARCO NATURALISTICO, FLUVIALE E AGRICOLO



1. CARATTERE DEL PARCO:
UN PARCO NATURALISTICO, FLUVIALE E AGRICOLO



1. CARATTERE DEL PARCO:
UN PARCO NATURALISTICO, FLUVIALE E AGRICOLO

2. FRUIZIONE

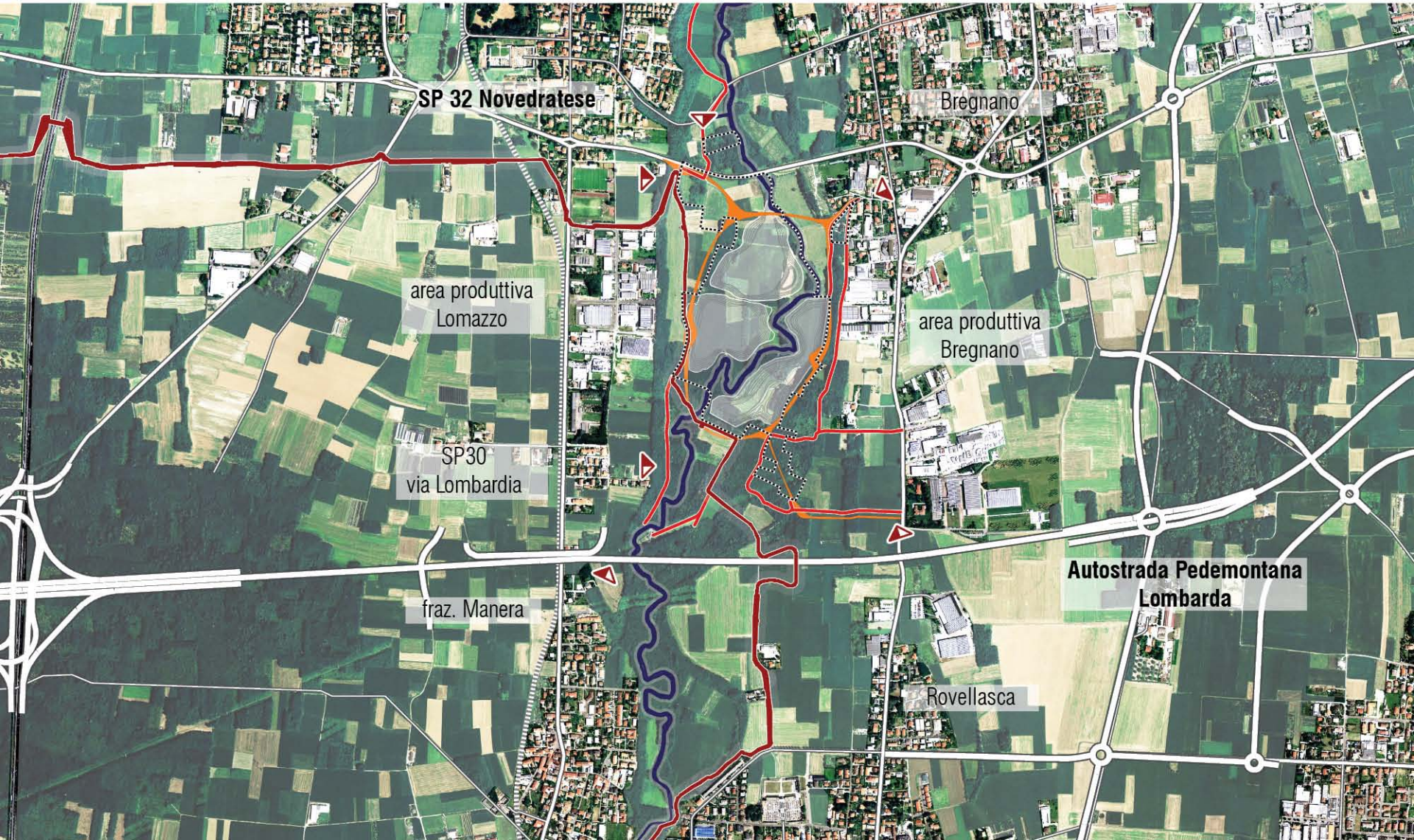
- Una **fruizione coerente** per forme e tipologia di manufatti con un parco naturale/rurale.

- Le aree sono prossime e connesse con gli abitati: occorre prima di tutto **riqualificare** gli accessi e le aree a parcheggio già esistenti ai bordi dell'area, quindi individuare **nuove aree a parcheggio** come luoghi di presidio e accesso.

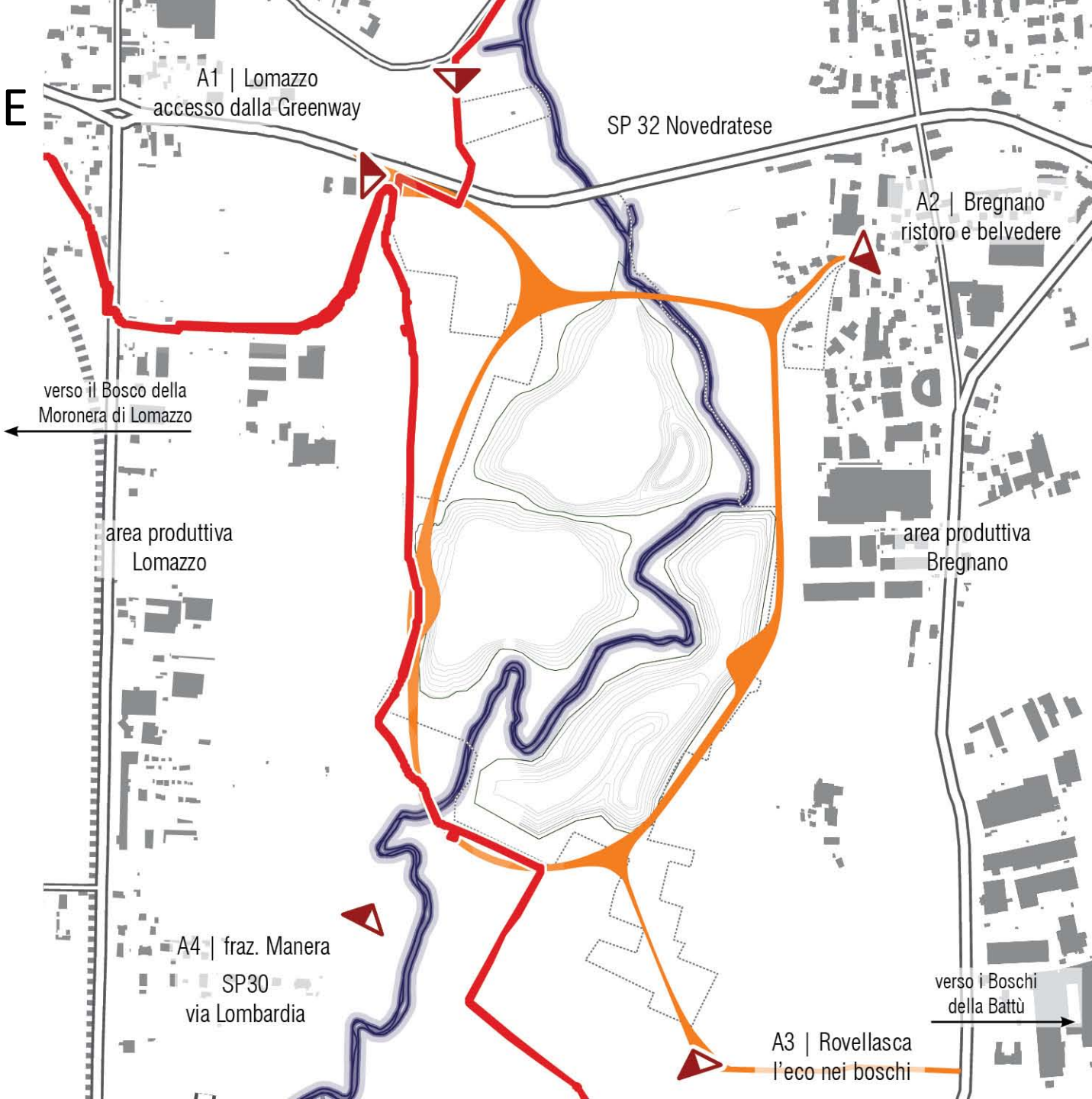
- Parco deve essere **visibile** e **riconoscibile** anche dalle strade di scorrimento.

- Occorre riequilibrare il rapporto tra percorsi, manufatti e paesaggio, rivedendo, se necessario, l'**articolazione dei percorsi interni e delle aree di sosta** con l'obiettivo di offrire visuali mutevoli degli spazi e non impattare con l'ambiente naturale.

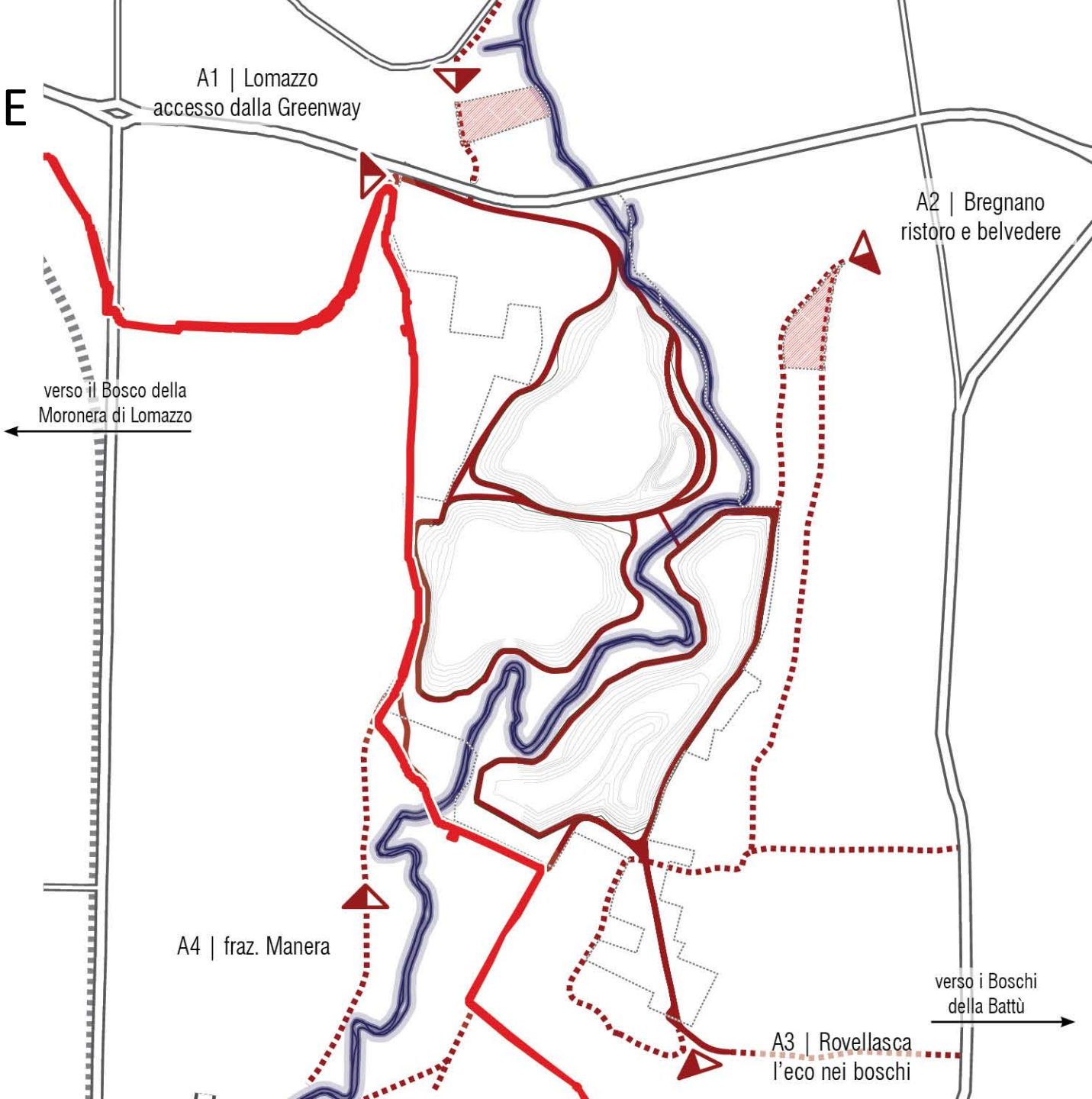
2. FRUIZIONE


SP 32 Novedratese
Bregnano
area produttiva
Lomazzo
area produttiva
Bregnano
SP30
via Lombardia
Autostrada Pedemontana
Lombarda
fraz. Manera
Rovellasca

2. FRUIZIONE


A1 | Lomazzo
accesso dalla Greenway
SP 32 Novedratese
A2 | Bregnano
ristoro e belvedere
verso il Bosco della
Moronera di Lomazzo
area produttiva
Lomazzo
area produttiva
Bregnano
A4 | fraz. Manera
SP30
via Lombardia
verso i Boschi
della Battù
A3 | Rovellasca
l'eco nei boschi

2. FRUIZIONE


A1 | Lomazzo
accesso dalla Greenway
A2 | Bregnano
ristoro e belvedere
verso il Bosco della
Moronera di Lomazzo
A4 | fraz. Manera
verso i Boschi
della Battù
A3 | Rovellasca
l'eco nei boschi

3. USI, ATTREZZATURE E MATERIALI

- **Centro visite, n.2 pozzi e gruppo turbina, n.2 torrette di osservazione, belvedere/porta di ingresso, passerella sospesa, percorso tipo krupp, giochi, portabici, giardino degli aromi, totem di segnalazione, percorso vita, pista MTB, sedute: quantità e tipologie di attrezzature** meno costose, più coerenti con i reali obiettivi del progetto.

- Contenimento degli usi propri di un **parco urbano attrezzato** a favore di pratiche più sensibili e coerenti con il pur **nuovo contesto naturalistico e agricolo**.

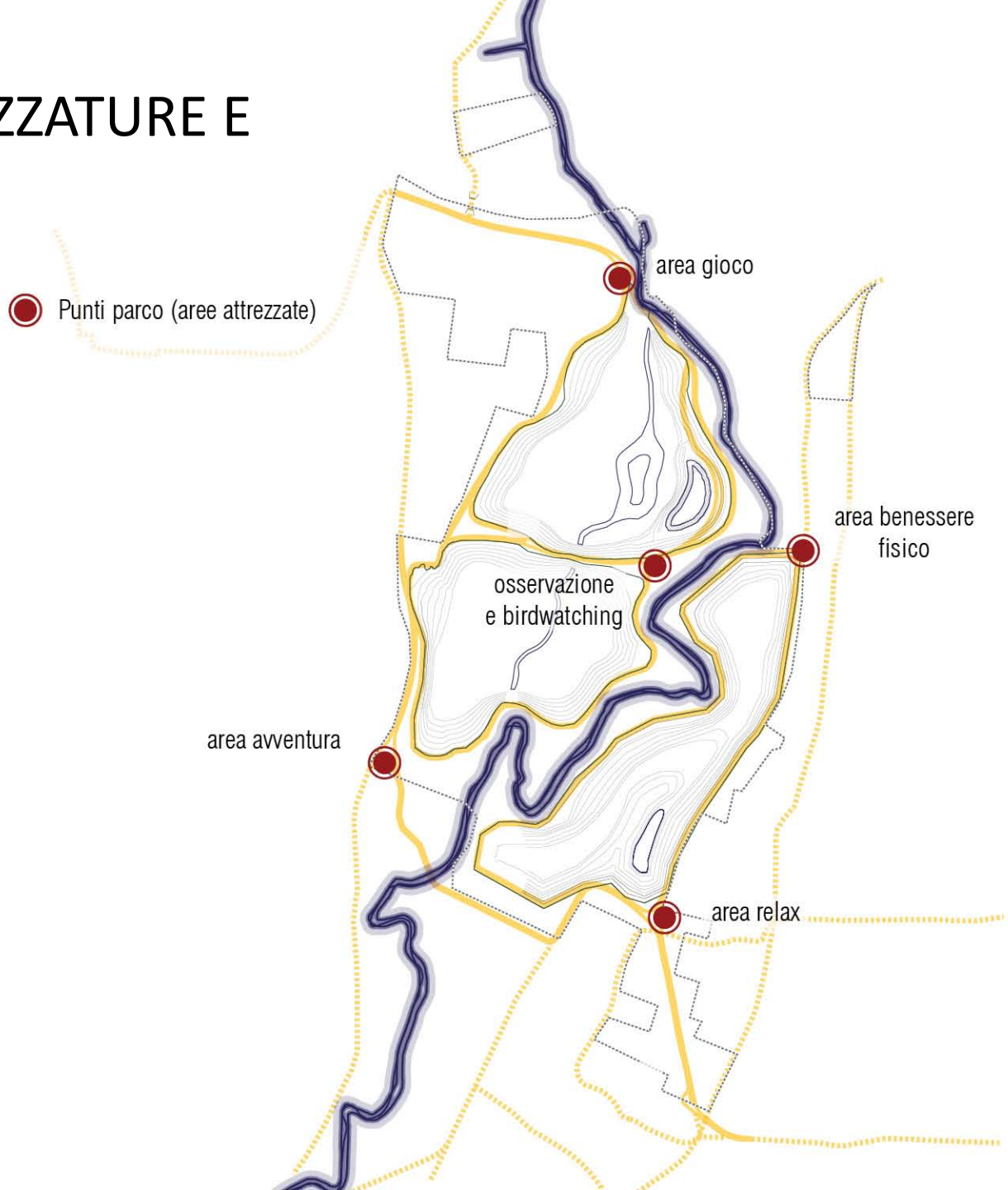
-Scelta di **materiali costruttivi** più economici.

-Un **parco accessibile e fruibile da tutti senza barriere**, piuttosto che un parco di manufatti che richiedono dispositivi che garantiscano l'accessibilità ai disabili (lavorare sulle prestazioni piuttosto che sui manufatti).

- **Minimizzare l'invadenza** dell'arredo e di altri manufatti, anche per ragioni di economia (di costruzione e manutenzione): privilegiare soluzioni a raso, limitare posa di staccionate ove non necessarie, eliminare passerella panoramica, ecc.

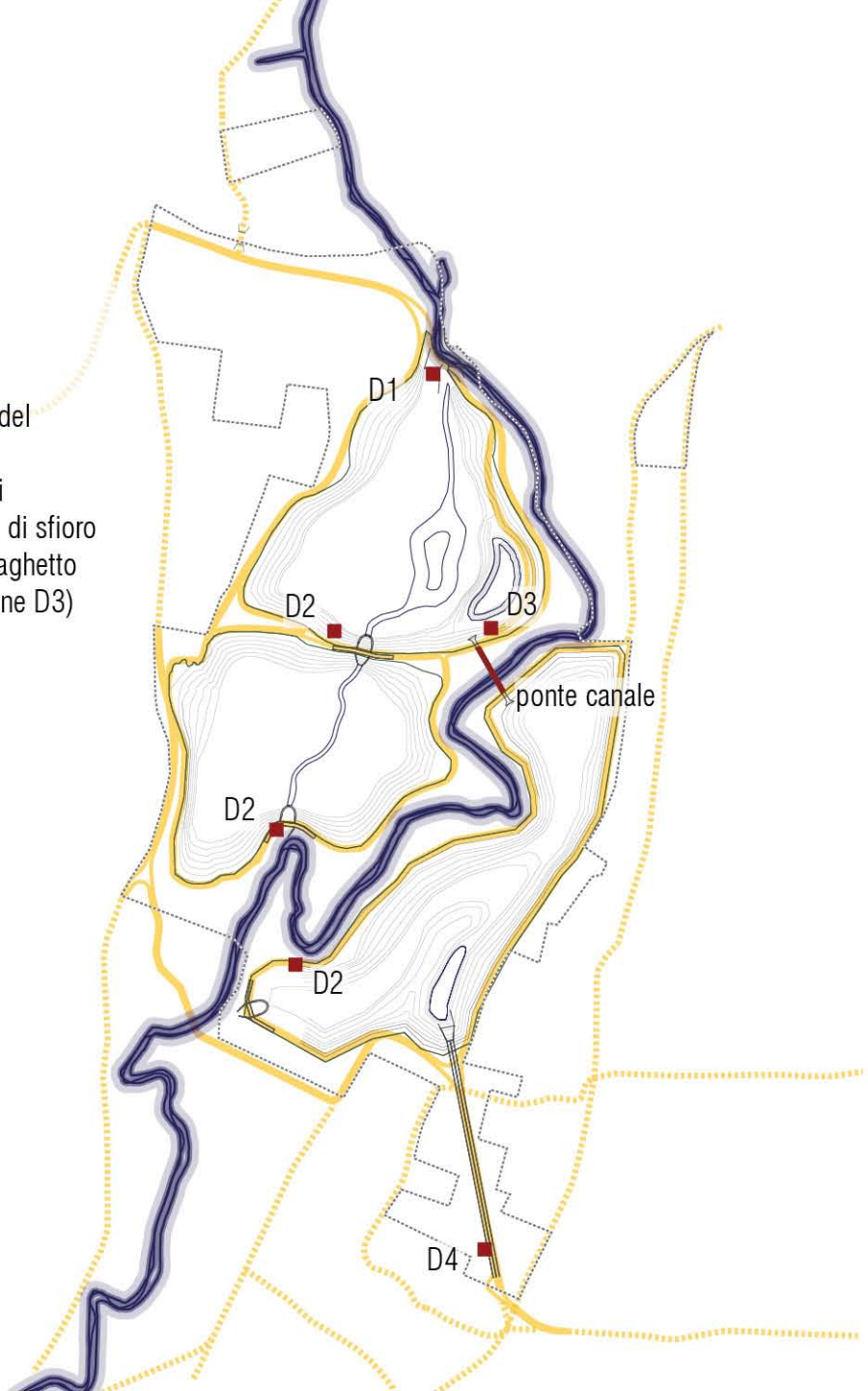
3. USI, ATTREZZATURE E MATERIALI

3. USI, ATTREZZATURE E MATERIALI

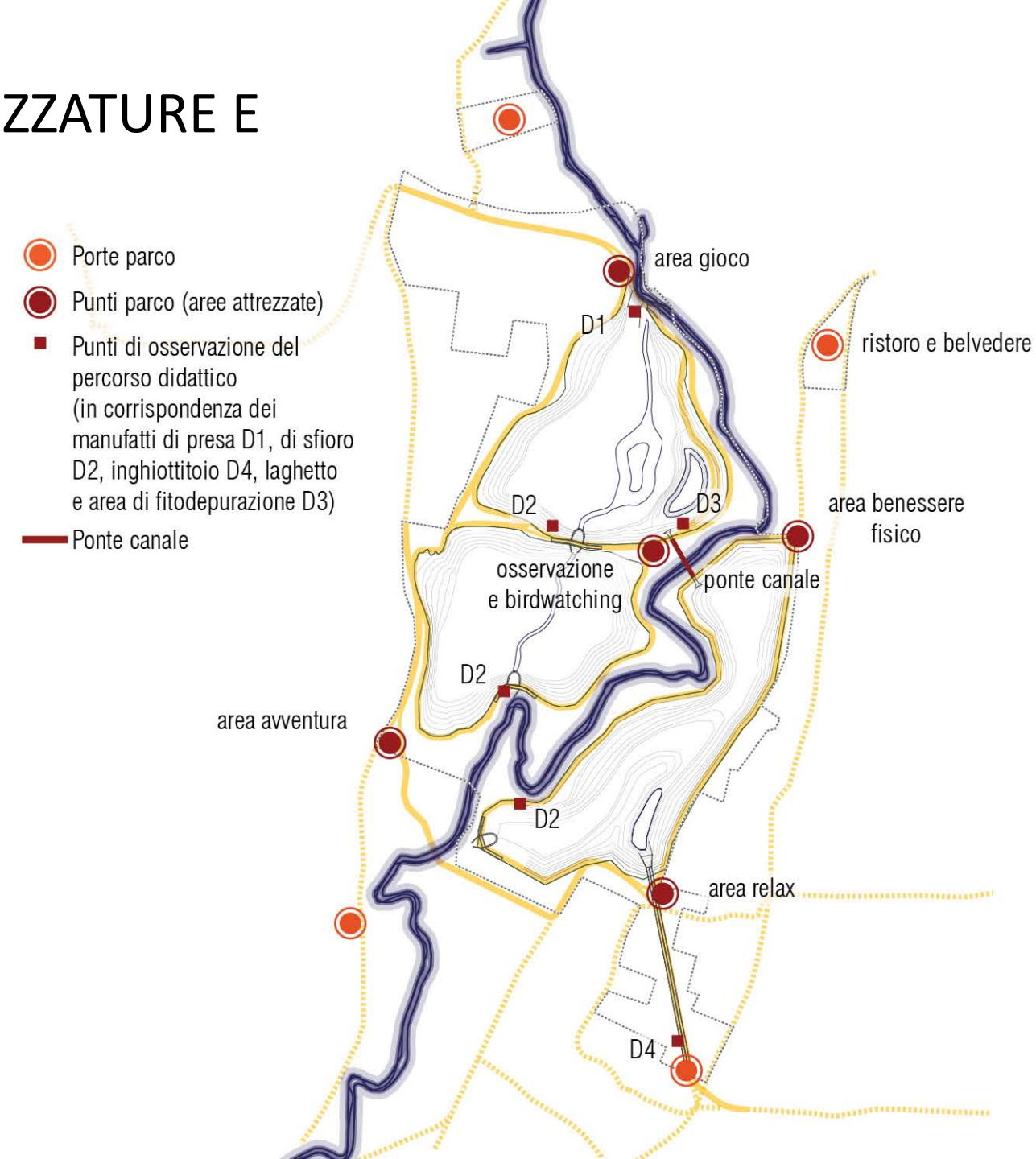


3. USI, ATTREZZATURE E MATERIALI

- Punti di osservazione del percorso didattico (in corrispondenza dei manufatti di presa D1, di sfioro D2, inghiottitoio D4, laghetto e area di fitodepurazione D3)
- Ponte canale



3. USI, ATTREZZATURE E MATERIALI



4. MITIGAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE AL CONTORNO

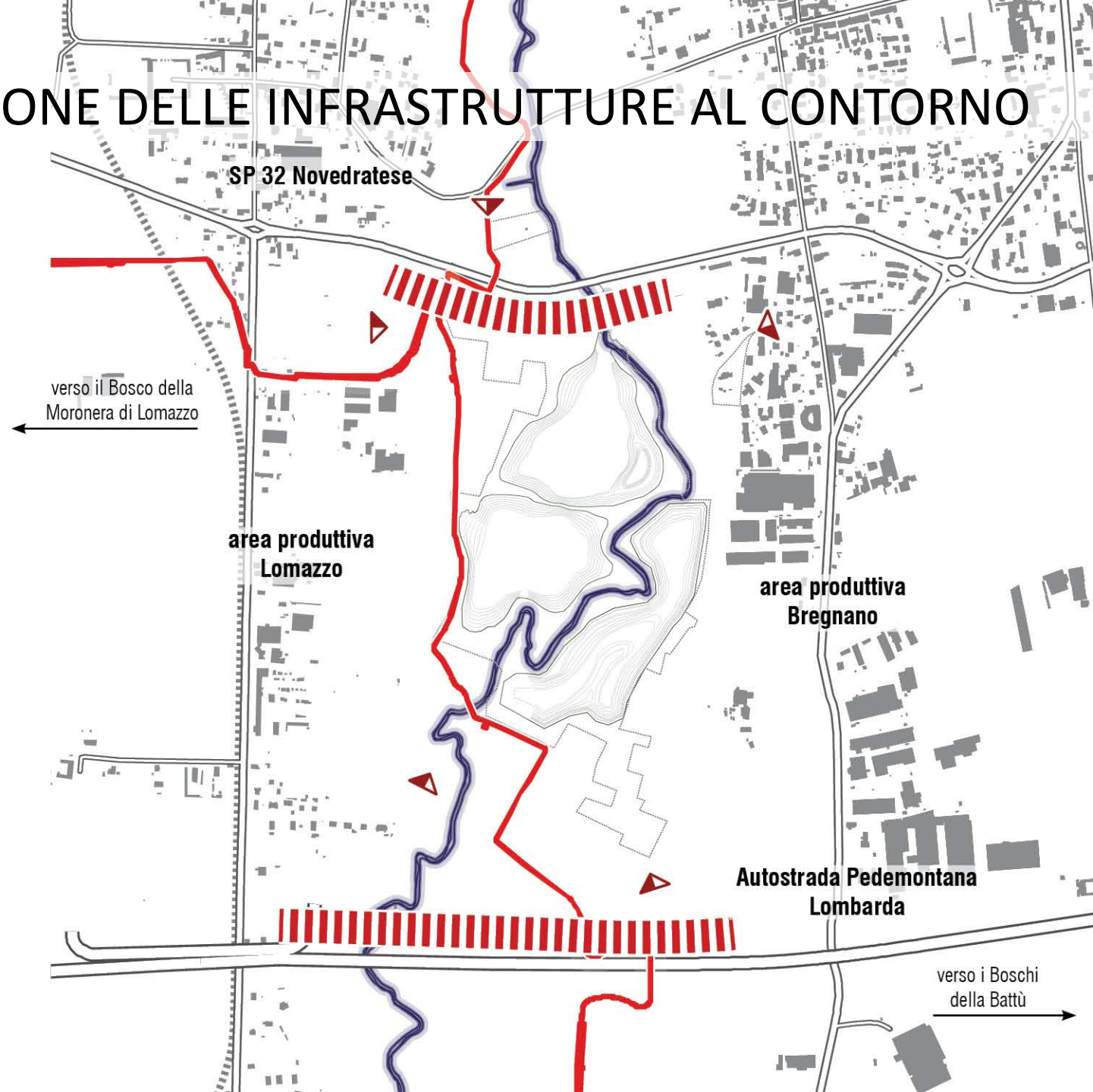
- Ridurre **l'impatto sonoro e visivo** del viadotto dell'Autostrada Pedemontana Lombarda (qualora non fossero previste occorre inserire barriere antirumore lungo l'autostrada considerando l'ambito delle aree di laminazione un parco naturalistico e dunque un servizio).

- Ridurre **l'impatto sonoro** della SP 32 Novedratese.

- Considerare le aree di laminazione come **fulcro di una fascia agricola più estesa** con funzioni di mitigazione degli impatti di Pedemontana

4. MITIGAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE AL CONTORNO

4. MITIGAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE AL CONTORNO



5. VEGETAZIONE

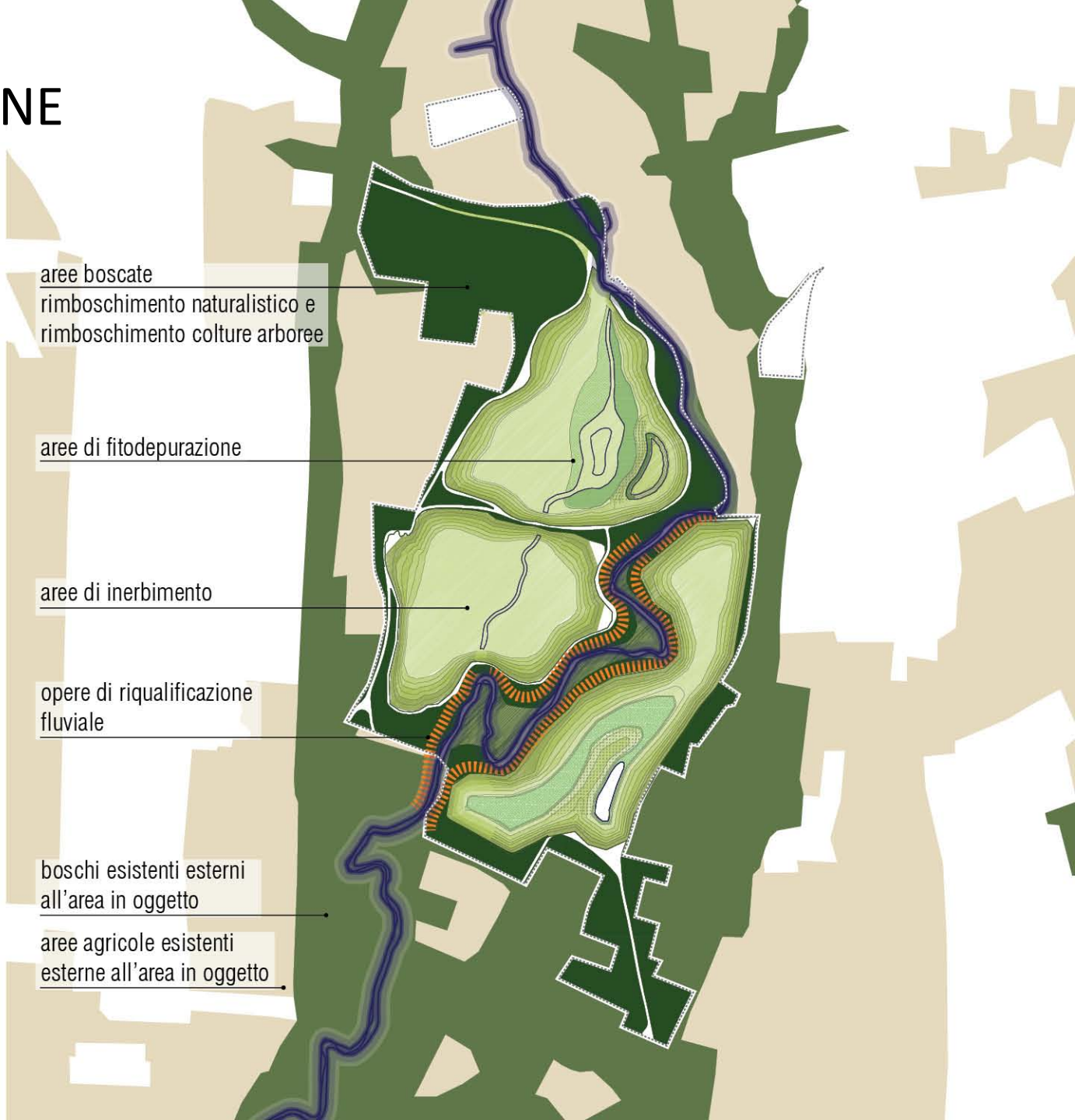
- Chiarire l’assetto della vegetazione di progetto: lungo carrarecce e ciclopedonali prevedere **filari alberati**, prevedere **boschi** con confini ortogonali (secondo le partiture poderali) o seguendo le linee di variazione di pendenza del terreno; evitare alberi a macchia se non necessari per oscurare elementi antropici.

- Prevedere sia **luoghi accessibili e fruibili** (bosco con percorsi e aree di sosta) che **luoghi con un alto grado di naturalità,** non necessariamente accessibili (bosco con fitto sottobosco).

- Ove possibile **riduzione del taglio dei boschi** previsto per realizzare le aree di laminazione e conseguente contenimento degli interventi compensativi.

- Definizione di aree e di specie adatte alla coltivazione di **biomassa**.

5. VEGETAZIONE



6. MANUTENZIONE - GESTIONE

- **Bassi costi di manutenzione** per spazi e manufatti.

- **Coinvolgimento delle aziende agricole locali** nella realizzazione e mantenimento delle infrastrutture (argini, percorsi,..), nel taglio dei boschi, nella manutenzione del verde e nella gestione delle colture agricole.

- **Coinvolgimento delle organizzazioni di settore,** costituzione di **strutture associate** che si occupino anche di manutenzione

- Valutare **l'utilizzo degli oneri compensativi** per i comuni nella manutenzione e gestione del parco.

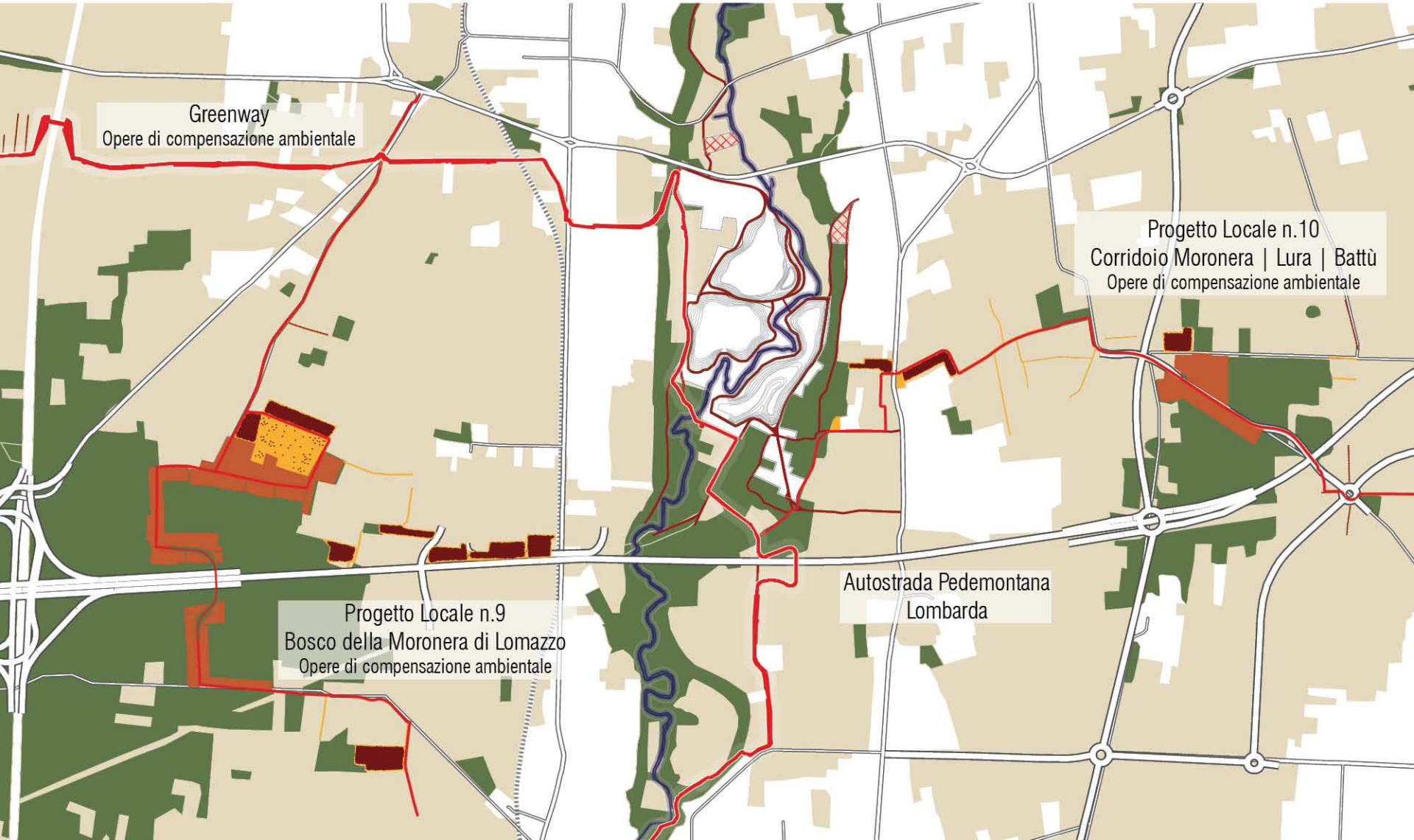
- **Coordinamento con i Progetti Locali 9 e 10** previsti da APL, prossimi all'area di laminazione.

- **Valutazione di ampliamento del PLIS Valle del Lura** in vista di una gestione unitaria dell'area di laminazione e delle aree dei Progetti Locali.

- **Praticabilità dei luoghi** durante la fase di cantierizzazione.

- Considerare il progetto come un **processo di crescita del Parco**.

6. MANUTENZIONE - GESTIONE



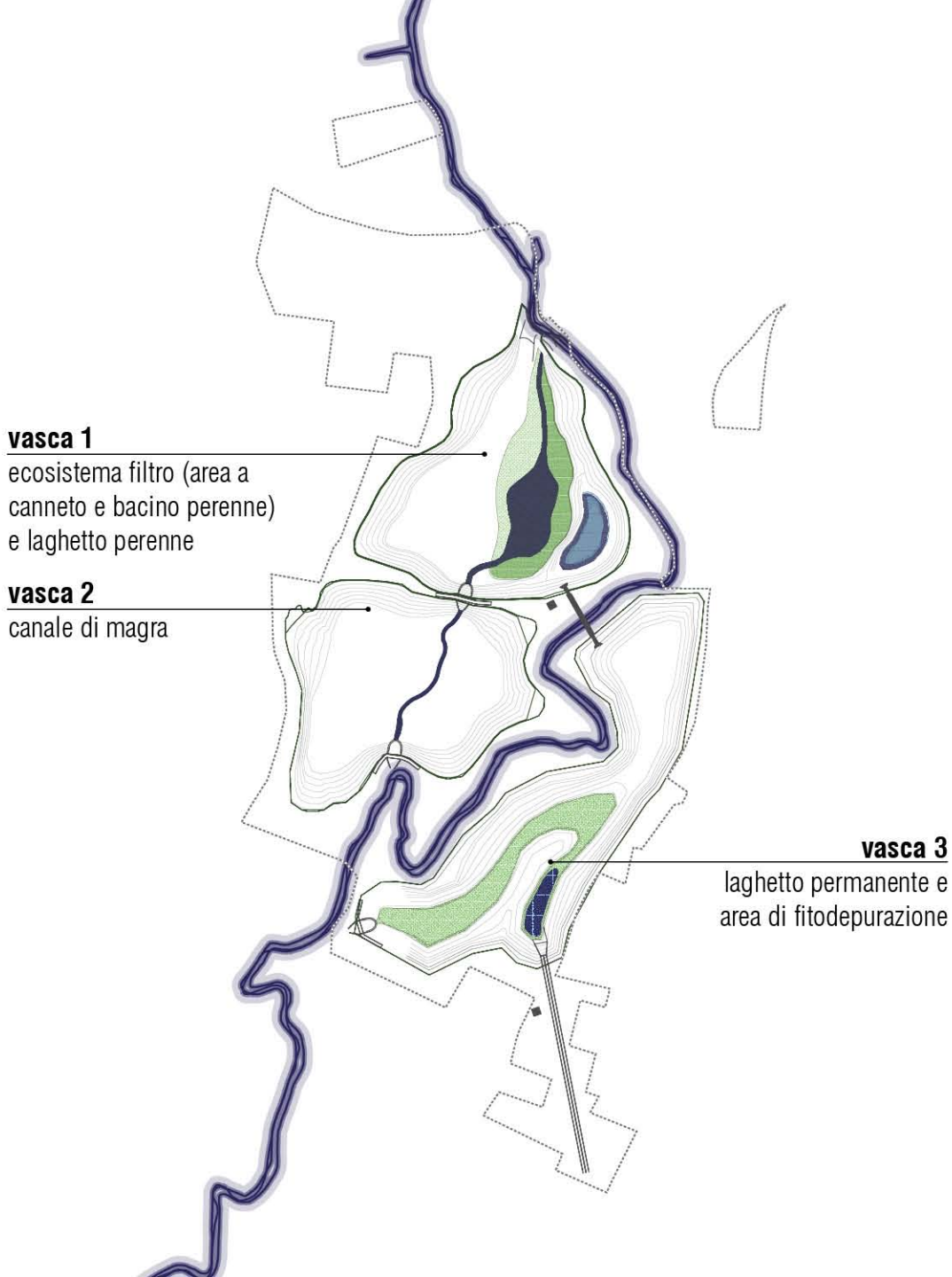
7. ACQUA

- Prevedere aree e manufatti in grado di **consentire l'irrigazione** di aree coltivate (bacini di raccolta acqua piovana, vasche di raccolta a valle della fitodepurazione,…).

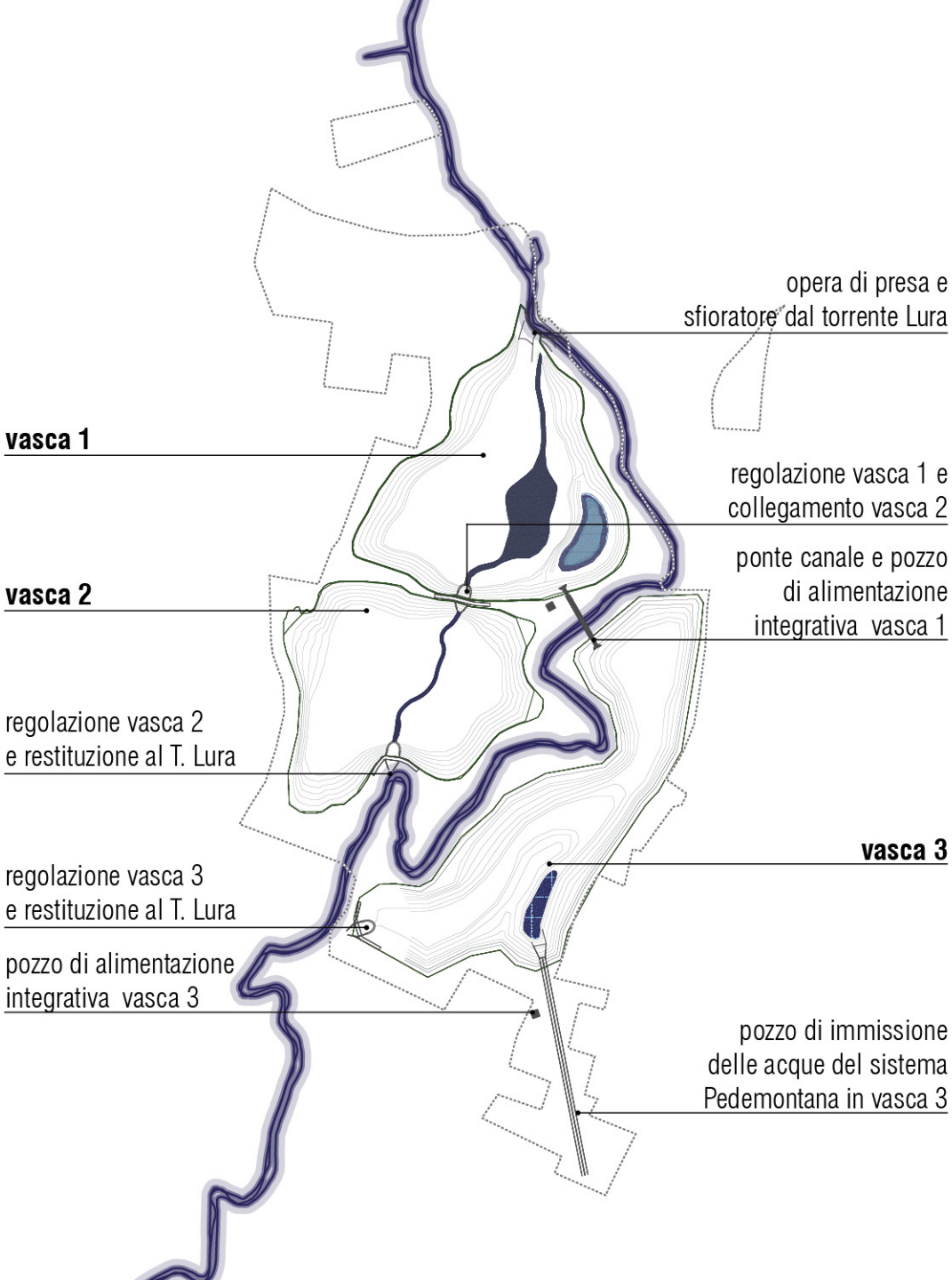
- Valutazione della fattibilità e sostenibilità economico/gestionale di un **impianto di produzione di energia** che sfrutti il salto dell'acqua.

- Garantire il **miglioramento della qualità delle acque del Lura**, anche prevedendo interventi di sistema sul regime delle acque (riduzione degli scarichi, drenaggio urbano)

7. ACQUA


vasca 1
ecosistema filtro (area a canneto e bacino perenne) e laghetto perenne
vasca 2
canale di magra
vasca 3
laghetto permanente e area di fitodepurazione

7. ACQUA


opera di presa e
sfioratore dal torrente Lura
vasca 1
regolazione vasca 1 e
collegamento vasca 2
ponte canale e pozzo
di alimentazione
integrativa vasca 1
vasca 2
regolazione vasca 2
e restituzione al T. Lura
vasca 3
regolazione vasca 3
e restituzione al T. Lura
pozzo di alimentazione
integrativa vasca 3
pozzo di immissione
delle acque del sistema
Pedemontana in vasca 3